

Rocca di San Silvestro, il restauro affidato alla Parchi

Approvato lo schema di convenzione, i lavori di consolidamento partiranno a dicembre.

Sarà la Parchi a occuparsi del restauro della Rocca di San Silvestro. Secondo l'amministrazione comunale è il soggetto idoneo alla realizzazione dell'intervento che, ad agosto, ha ricevuto un importante finanziamento regionale. La giunta ha infatti approvato, nelle scorse settimane, lo schema di convenzione tra il Comune e la società che gestisce il parco archeominerario, e del cui operato intende avvalersi, sia per quanto riguarda la progettazione che l'esecuzione dell'opera.



Un'opera pubblica molto attesa, e di cui gli atti amministrativi ricostruiscono le tappe principali della progettazione dei vari lavori che si sono resi necessari nel tempo. A distanza di 20 anni dall'inaugurazione al pubblico del sito medievale, l'inevitabile usura legata agli agenti atmosferici e ai consistenti flussi di turisti ha reso indispensabile e urgente un intervento di consolidamento delle strutture e dello sperone di roccia su cui si fonda il castello, e che presenta alcune fessurazioni che compromettono la stabilità del monumento e la sicurezza dei visitatori.

Già negli anni 2003-2004, viene spiegato in premessa, è stato possibile effettuare opere di somma urgenza grazie all'inserimento di questo intervento nell'Accordo quadro tra la Regione e il ministero per i Beni e le attività culturali del 1999, in particolare in parziali lavori di consolidamento dello sperone roccioso. E (sempre con lo stesso finanziamento e in attesa di trovare risorse per un progetto di consolidamento vero e proprio) altre azioni per mettere in sicurezza il percorso all'interno del villaggio medievale.

Un progetto preliminare era stato definito negli anni precedenti, 2002-2003, per un importo complessivo di 2 milioni e mezzo di euro, che aveva avuto parere favorevole dalla Soprintendenza (2003): fu impostato a stralci funzionali, articolati secondo priorità. Poi nel 2008 fu redatto il progetto definitivo di un primo stralcio, per un totale di un milione e 650mila euro, che fu candidato senza successo dal Comune al Monte dei Paschi per l'assegnazione di contributi a scopo sociale o culturale. Continua è stata la ricerca di soluzioni per scongiurare i rischi a cui il sito è esposto, ed evitarne il degrado che avrebbe portato alla chiusura al pubblico dell'intero villaggio. Fino ad arrivare al maggio 2016, quando il Comune e la Parchi Val di Cornia hanno inviato alla Regione Toscana una richiesta di finanziamento del progetto di consolidamento a valere sui fondi del progetto regionale "Investire in cultura" annualità 2016, a condizione che fosse garantito un cofinanziamento del 20 per cento e fosse dato avvio ai lavori entro la fine del 2016. Poi, come abbiamo annunciato ad agosto, la richiesta è stata accolta, con l'assegnazione di fondi per un progetto complessivo di 800mila euro: 640mila dalla Regione (l'80%) e 160mila dal Comune di Campiglia.

Siccome l'amministrazione campigliese intende avvalersi dell'operato della Parchi per restaurare e consolidare la Rocca di San Silvestro, è stato necessario stipulare apposita convenzione tra i due enti. La società è stata incaricata

dell'elaborazione della progettazione esecutiva, attraverso la redazione di un substralcio del progetto approvato nel 2008. I lavori partiranno a dicembre.

Annalisa Mastellone – Il Tirreno 6.9.2016